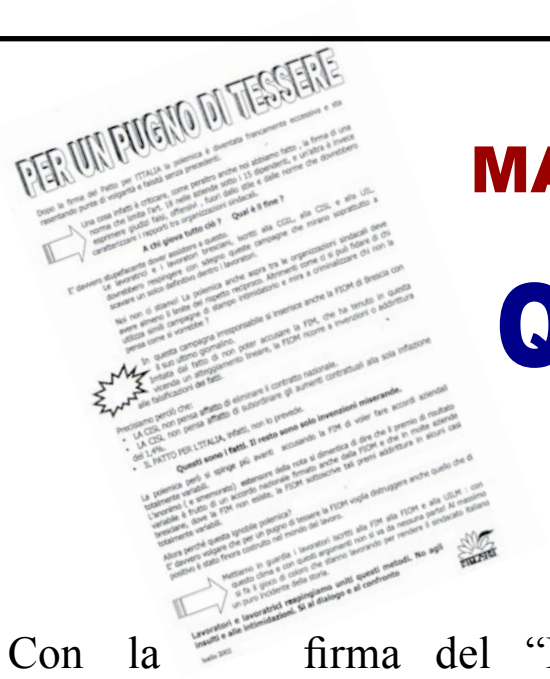
PER UN PUGNO DI TESSERE

MA FATECI IL PIACERE..

QUALE SALARIO QUALI DIRITTI

Con la firma del "Patto per l' Italia", Cisl e Uil hanno accettato di mettere in discussione i diritti dei lavoratori; è stata introdotta una modifica dell' art. 18 per le aziende che assumendo superano i 15 dipendenti: tale modifica prevede la non applicazione dell' art. 18 per tutti i dipendenti.

Nel Patto per l' Italia, Cisl e Uil prendono atto e accettano le politiche economiche del governo che nel DPEF del 2003 prevede l'inflazione programmata all' 1,4 %. Valore questo assolutamente fantasioso e in contrasto con il continuo aumento dei prezzi.

Nel 2002 il DPEF definisce una inflazione programmata del 1,2 % a fronte di una inflazione reale del 2,3 %. I nostri salari dovrebbero aumentare in base all' inflazione programmata. Cisl e Uil nel firmare il "Patto per l'Italia" hanno accettato la riduzione dei salari e la Fim nazionale ha approvato l'accordo.

A fine anno bisogna rinnovare il contratto nazionale :

?

La Fim di Brescia dica ai lavoratori quale contratto e quale salario intende chiedere.

La Fim di Brescia dica ai lavoratori se potranno decidere e votare sul contratto e sul " Patto per l' Italia " sottoscritto da Cisl e Uil.

18 luglio 2002

Federazione Impiegati Operai Metalmeccanici - Brescia